

# **ALLEGATO B - Regolamento di Disciplina e Tabella delle Sanzioni Disciplinari ai sensi dell'art.4, DPR 249/98**

## **TITOLO I - DELLE SANZIONI DISCIPLINARI**

### **Art. I - Disposizioni per gli studenti**

Gli studenti sono tenuti:

- 1) a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- 2) ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- 3) a mantenere nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri un comportamento corretto e coerente con i principi sanciti dalla Costituzione e con i principi generali dell'ordinamento dello Stato Italiano;
- 4) ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti;
- 5) ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- 6) a condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
- 7) a svolgere le attività previste dal progetto di alternanza scuola lavoro seguendo le indicazioni del tutor aziendale e del tutor scolastico e rispettare il calendario e gli orari concordati fra il tutor aziendale e quello scolastico, tenendo un comportamento corretto verso tutti i soggetti che operano in azienda, nel rispetto delle persone e delle cose;
- 8) a partecipare alle manifestazioni o esercitazioni esterne alle quali hanno prestato adesione, rispettando gli orari indicati e mantenendo una condotta corretta;
- 9) ad astenersi da qualunque condotta possa configurarsi come atto di bullismo o cyberbullismo, come meglio specificato nell'Allegato R)
- 10) a rispettare i doveri comportamentali previsti dai regolamenti per l'utilizzo dei laboratori

### **Art. II - Attivazione delle sanzioni disciplinari**

Gli alunni che mancano ai doveri scolastici di cui all'art. I del presente regolamento, sono sottoposti a sanzioni disciplinari individuate all'art. X del presente Regolamento il cui scopo assume prevalentemente finalità educativa e tende al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

### **Art. III - Riconoscimento della responsabilità disciplinare**

Il regolamento d'Istituto dell'IIS "Enzo Ferrari" riconosce che la responsabilità disciplinare è personale, che nessun studente può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni e che nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

#### **Art. IV - Durata della sanzione disciplinare**

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente ed è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

#### **Art. V - Rispetto della libera espressione di opinione**

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

#### **Art. VI - Criteri di adozione della sanzione disciplinare**

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati a seguito di decisione del Consiglio di Classe e possono essere disposti solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

#### **Art. VII - Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica**

L'immediato allontanamento dello studente dalla comunità scolastica è disposto dal Dirigente Scolastico, quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

#### **Art. VIII - Gestione del periodo di allontanamento**

Nei periodi di allontanamento deve essere mantenuto, tramite il coordinatore del Consiglio di Classe, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare e favorire il rientro nella comunità scolastica.

#### **Art. IX - Allontanamento definitivo**

Nel caso in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

#### **Art. X - Sanzioni per infrazioni ai doveri di cui art. 1**

Le infrazioni ai doveri di cui all'art. 1 del presente Regolamento sono sanzionate secondo la tabella allegata al presente regolamento.

## **TITOLO II - DELL'ORGANO DI GARANZIA**

#### **Art. XI - Composizione dell'Organo di Garanzia**

L'Organo di Garanzia disciplinare dell'IIS "Enzo Ferrari" è composto da quattro membri effettivi: due studenti, un docente, un assistente tecnico e un genitore, cui si aggiungono da quattro membri supplenti, uno per ciascuna componente.

#### **Art. XII - Durata dell'Organo di Garanzia**

Esso ha durata annuale ed è presieduto dal genitore. Le funzioni di segretario sono affidate al docente che provvede a raccogliere i ricorsi, a convocare le riunioni sulla base di quanto stabilito nel Presente regolamento e a dare attuazione alle delibere prese; in caso di assenza del presidente ne assume le funzioni.

### **Art. XIII - Criteri per la nomina dei membri effettivi e supplenti**

I membri effettivi e supplenti dell'Organo di Garanzia sono nominati dagli eletti delle rispettive componenti nel Consiglio di Istituto e possono essere scelti fra tutti gli aventi diritto al voto.

### **Art. XIV - Criteri per operare e decidere**

L'Organo di Garanzia opera e decide a maggioranza dei suoi componenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

### **Art. XV - Sostituzione del membro assente**

Il membro assente è sostituito dal supplente della rispettiva componente. In caso di tre assenze consecutive si decade dall'incarico e il Consiglio di Istituto provvederà al reintegro come da art. XIII del presente regolamento.

## **TITOLO III - DELLE IMPUGNAZIONI**

### **Art. XVI - Ricorso da parte degli studenti contro le sanzioni disciplinari**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte degli studenti, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia di cui al Titolo II del presente regolamento. Il ricorso deve contenere le motivazioni dell'impugnazione.

### **Art. XVII - Decisioni dell'Organo di Garanzia sui conflitti interni**

L'Organo di Garanzia è deputato anche a decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti insorgenti all'interno della scuola in merito all'applicazione del DPR 24 giugno 1998 n.249: "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria".

### **Art. XVIII - Ricorso avverso alle decisioni dell'Organo di Garanzia**

Avverso le decisioni dell'Organo di Garanzia è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla ricevuta comunicazione, all'Ufficio Scolastico Regionale della Campania che decide in via definitiva.

MANCANZE DISCIPLINARI in violazione ai doveri indicati nello statuto delle studentesse e degli studenti

Art. 3 comma 1

- Ingresso in ritardo
- assenze volute, non dovute a cause indipendenti dalla volontà
- astensione collettiva
- astensione collettiva recidiva
- rifiuto dichiarato a sottoporsi a valutazione
- disturbo della lezione
- disturbo grave o reiterato della lezione

Art. 3 comma 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Offesa verbale ai compagni</li> <li>▪ offesa verbale nei confronti degli operatori scolastici</li> <li>▪ offesa fisica ai compagni</li> <li>▪ offesa fisica violenta nei confronti del personale scolastico e/o dei compagni</li> </ul>
Art. 3 comma 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impedire la libera espressioni di opinioni</li> <li>▪ compiere azioni discriminatorie, nei confronti dei compagni, riguardo a origine, provenienza, razza, ideologia, religione</li> <li>▪ violare la riservatezza</li> <li>▪ esercitare il diritto di riunione senza autorizzazione della presidenza</li> <li>▪ diffondere consapevolmente notizie false su persone e fatti</li> <li>▪ presentare come proprio un elaborato prodotto da altri</li> </ul>
Art. 3 comma 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Mancata giustificazione delle assenze e dei ritardi nonostante il sollecito</li> <li>▪ uscita da scuola senza autorizzazione</li> <li>▪ redazione di autorizzazioni spettanti ai genitori recanti sottoscrizioni false</li> <li>▪ sottrarsi alla vigilanza durante visite e viaggi d'istruzione allontanandosi dai gruppi</li> <li>▪ manomettere strumenti elettrici</li> <li>▪ esporre a pericoli se stessi e gli altri</li> </ul>
Art. 2 comma 5	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Manomissione e/o danneggiamenti di sussidi didattici</li> </ul>
Art. 3 comma 6	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Imbrattare pareti e banchi</li> <li>▪ sporcare i pavimenti oltre l'inevitabile</li> <li>▪ mettere fuori uso servizi igienici, termostati e radiatori</li> <li>▪ danneggiare suppellettili</li> <li>▪ fumare nell'ambiente scolastico compresi corridoi e bagni</li> </ul>
Art.4 comma 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sottrarre libri, oggetti personali, denaro, beni comuni</li> <li>▪ impedire, ad uno o più compagni, l'ingresso a scuola</li> <li>▪ compiere atti che ledano il comune senso del pudore</li> </ul>

Le sanzioni, graduate secondo la gravità, sono elencate di seguito:

livello 1 : nota disciplinare

livello 2 : ammonizione scritta

livello 3: nota disciplinare con spese e ripristino a carico dello studente (per danni a beni comuni)

livello 4: allontanamento dalla comunità scolastica fino a 3 giorni;

livello 5: allontanamento dalla comunità scolastica da 4 a 5 giorni;

livello 6: allontanamento dalla comunità scolastica da 6 a 10 giorni;

livello 7: allontanamento dalla comunità scolastica da 11 a 15 giorni;

livello 8: allontanamento dalla comunità scolastica oltre 15 giorni per salvaguardare l'incolumità delle persone e in proporzione alla gravità della violazione.

livello 9: espulsione dalla comunità scolastica per chi ponga in essere atti nocenti o pericolosi per coloro che compongono o frequentano detta comunità.

La sanzione viene decisa e erogata solo dopo che l'organo competente abbia ascoltato, considerato e verbalizzato le ragioni dello studente.

In caso di applicazione della sanzione “allontanamento dalla comunità scolastica “ è data la possibilità alla famiglia di optare, in alternativa alla stessa e per un periodo di durata analoga, per lo

svolgimento di attività di volontariato presso altre Istituzioni, o a favore della comunità scolastica, da individuarsi a cura del genitore tra quelle suggerite dal Consiglio di Classe.

Il Consiglio di Classe indicherà, tra le sottoelencate attività, quelle che riterrà più opportune, in considerazione delle caratteristiche dell'alunno e della tipologia di infrazione, quali alternative alla sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica; il genitore che abbia optato per lo svolgimento di attività a servizio della comunità scolastica, sceglierà l'attività alternativa all'interno di quelle indicate dal Consiglio di Classe.

Elenco attività a favore della comunità scolastica:

- Pulizia spazi verdi circostanti l'edificio scolastico (Il sabato mattina);
- Pulizia bagni e ambienti scolastici (Il sabato mattina);
- Servizio Front-office/Vicepresidenza (dal lunedì al venerdì);
- Lavaggio piatti e stoviglie/ Lavaggio e taglio frutta, verdura ed ortaggi (dal lunedì al venerdì, attività prevista solo per gli alunni del Settore IPSEOA)

Durante lo svolgimento delle attività in favore della Comunità scolastica gli alunni verranno affidati alla Vicepresidenza. I Collaboratori Scolastici o gli Assistenti Tecnici, vigileranno sugli alunni e forniranno loro indicazioni operative in coerenza con le competenze loro attribuite del vigente CCNL.

Durante lo svolgimento delle attività a favore della Comunità scolastica gli alunni osserveranno gli orari: 8,15-14,15.

Lo studente che, pur avendo optato per le attività alternative, non partecipi anche per un solo giorno alle stesse, o non rispetti le indicazioni operative ricevute, vedrà convertita la sanzione in sospensione senza obbligo di frequenza per il numero di giorni sopra indicato.

Durante il periodo di allontanamento, se superiore a 5 giorni, lo studente è convocato a scuola per colloquiare con il docente coordinatore della classe di appartenenza e con un docente del C.I.C.. In caso di mancata adesione si convoca il genitore.